



Al Signor Sindaco
del Comune di
BUSCA

Busca li , 24 Marzo 2017 (Rif. prot. M5/012/2017) (trasmessa via PEC)

OGGETTO : Interrogazione del Movimento 5 Stelle di Busca: **Richiesta di revisione del sistema di erogazione contributi ai soggetti del terzo settore.**

PREMESSO CHE

Il terzo settore si compone di oggetti organizzativi di natura privata che, senza scopo di lucro, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale promuovendo e realizzando attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi. Rientrano quindi tra gli enti del terzo settore realtà che, negli anni, sono state disciplinate da speciali Leggi, quali, ad esempio:

- associazioni di volontariato (Legge 266/1991);
- cooperative sociali (Legge 281/1991);
- associazioni di volontariato di protezione civile (Legge 225/1992, art. 18);
- associazioni di promozione sociale (Legge 383/2000);
- associazioni sportive dilettantistiche (Legge n. 398/1991, art. 90 della legge 289/2002);
- associazioni dei consumatori e degli utenti (D. Lgs. 206/2005);
- società di mutuo soccorso (Legge 3818/1886 e s.s.m.: DL 179/2012, art. 23);
- organizzazioni non governative (ONG) (Legge 49/87; Legge 125/2014, art. 26);
- impresa sociale (ex D. Lgs 155/2006, ora Legge 106/2016, art.6).

La determinazione 20.01.2016 n. 32 dell' ANAC (punto 10) , che si allega alla presente, contiene le linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, afferma in modo esplicito ciò che, per la verità, era già reso evidente dalla normativa sull'anticorruzione e la trasparenza.



Occorre ricordare che ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge 190/2012 “la concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privato” è considerata un processo amministrativo ad alto rischio di corruzione.

Si parla di un flusso di denaro che secondo i dati estrapolati dal Siope ammontava nel 2014, solo per le amministrazioni locali, a circa 2 miliardi di euro.

Era, dunque, già chiaro che la legge 190/2012 (ma, ancor prima, con l'articolo 12 della legge 241/1990) avesse messo fuori causa la prassi diffusissima, soprattutto negli enti locali, di assegnare contributi e sovvenzioni «ad personam», da parte degli organi di governo, senza alcuna procedura realmente selettiva.

Sul punto, la delibera 32/2016 dell'Anac è tranciante: «L'attribuzione di vantaggi economici, sebbene non regolata dal Codice dei contratti, è sottoposta comunque a regole di trasparenza e imparzialità; **pertanto deve essere preceduta da adeguate forme di pubblicità e avvenire in esito a procedure competitive**».

VISTO CHE

Il comune di Busca eroga a vario titolo , contributi al terzo settore , con somme che nel complesso sono diventate importanti, occorre provvedere alla revisione degli strumenti organizzativi per la regolamentazione e il controllo degli stessi, adeguandoli ai requisiti di trasparenza e legalità indicati dall'Anac.

Anac stessa suggerisce gli strumenti organizzativi, indicando che le amministrazioni debbono individuare preventivamente :

- gli ambiti di intervento;
- gli obiettivi da perseguire;
- la natura e la misura dei contributi da erogare;
- il procedimento da seguire (con l'indicazione di modalità e termini per presentare le istanze);
- i criteri di valutazione delle richieste per la scelta dei beneficiari, redatti in modo tale da rispettare i **principi di libera concorrenza e parità di trattamento**;

infine, le azioni per **controllare che i contributi siano effettivamente impiegati per le finalità previste**.

In estrema sintesi, l'ANAC trae spunto dalla normativa vigente su anticorruzione e trasparenza, per chiarire che ai fini dell'erogazione di contributi occorre porre in essere vere e proprie procedure «para concorsuali», in tutto assimilabili a quelle di gara, regolate dal codice dei contratti.



TUTTO CIO' PREMESSO SI IMPEGNANO SINDACO E GIUNTA

- **a rivedere ed adeguare tempestivamente** , tutto il sistema di regolazione dell'erogazione dei contributi ai soggetti del terzo settore ;
- **a variare ed integrare** ,ove occorra , i regolamenti comunali e le procedure inerenti a sovvenzioni e contributi, ivi comprese anche le discipline sugli organi competenti a gestire le procedure selettive ;
- **ad adottare** i provvedimenti necessari , in ottemperanza alla deliberazione n°32/2016 di ANAC.

Vi chiediamo un cortese riscontro scritto alla presente e restando a disposizione per ogni eventualità, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti.-

f.to Gianpiero Bianchi

(Consigliere Movimento 5 Stelle di Busca)

Allegati : Determina ANAC n.32 del 20.01.2016